

Estonia–Italia e Israele–Italia, Gattuso: «Ci giochiamo tanto, dobbiamo migliorare»

Data: 10 agosto 2025 | Autore: Redazione



Gattuso in conferenza stampa: «Sento molta responsabilità, vogliamo crescere e migliorare»

Le dichiarazioni del CT azzurro alla vigilia delle sfide contro Estonia e Israele nelle qualificazioni Mondiali

Il commissario tecnico **Gennaro Gattuso** ha incontrato i giornalisti nella conferenza pre-partita, in vista delle delicate sfide di qualificazione ai Mondiali contro **Estonia** e **Israele**. Un appuntamento importante per l'Italia, chiamata a dare continuità ai risultati positivi e a consolidare il percorso di crescita sotto la nuova guida tecnica.

Convocazioni e scelte tattiche

Durante l'incontro, Gattuso ha spiegato le motivazioni dietro alcune decisioni di convocazione:

scelte sono state fatte pensando a due partite diverse

Il CT ha lasciato intendere la possibilità di cambiare modulo tra un match e l'altro, valutando anche la difesa a tre come opzione contro Israele:

«Un allenatore deve essere pronto a fare tutto, non posso pensare al mio ego: devo mettere i ragazzi nelle condizioni migliori per rendere».

L'impatto del nuovo ruolo

Rispondendo alle domande sull'adattamento al nuovo incarico, Gattuso ha raccontato le proprie sensazioni:

«Non direi che mi sono impossessato del ruolo, le pressioni sono tante e il lavoro è continuo. Ma mi piace molto: è faticoso, però sento la responsabilità e l'entusiasmo è grande. Non mi annoio mai, anzi: è una sfida stimolante».

Errori da correggere e atteggiamento della squadra

Sulle prestazioni precedenti, il tecnico ha sottolineato la necessità di migliorare nella gestione dei momenti chiave delle partite:

annusare il pericolo

Chiesa e il rapporto con i giocatori

Un passaggio importante ha riguardato **Federico Chiesa**, non ancora al 100%:

«Parlo molto con i miei giocatori, li stresso tanto e li ringrazio perché mi sopportano. Con Chiesa ho un rapporto continuo: sa bene cosa penso di lui, ma in questo momento vuole tornare in campo solo quando sarà al massimo della forma».

Nuovi convocati e opportunità

Spazio anche alle new entry come Nicolussi Caviglia e Cambiaghi:

«Nicolussi può dare equilibrio come vertice basso, ha qualità e visione. Cambiaghi invece è un giocatore duttile, bravo nelle due fasi: lo volevo vedere da vicino perché ha le caratteristiche giuste per il nostro gioco».

Il messaggio al gruppo

Il CT ha voluto lanciare un chiaro messaggio ai suoi giocatori:

«Non dobbiamo pensare a ciò che viene da fuori. L'obiettivo è lavorare con concentrazione e pensare solo al campo. I playoff? Prima di tutto dobbiamo fare risultati contro Estonia e Israele».

Il contesto extra-calcistico

Gattuso non ha nascosto la complessità del momento, con riferimento al clima legato alla sfida contro Israele:

«Non sarà un ambiente sereno, giocheremo in uno stadio con poca gente e tanta tensione fuori. Dispiace, ma sappiamo che dobbiamo fare il nostro lavoro e pensare a giocare per andare al Mondiale».

Attacco e coppie offensive

Sul reparto offensivo, Gattuso si è detto soddisfatto:

«Ho trovato bene gli attaccanti, sia fisicamente che mentalmente. Le coppie hanno funzionato, e sarebbe folle cambiare qualcosa che ha dato risultati positivi».

Spinazzola e l'esperienza dei veterani

Infine, un elogio a **Leonardo Spinazzola**, tornato in azzurro dopo oltre due anni:

«Lo conosciamo bene, ha sempre avuto qualità ma gli è mancata continuità. Adesso sta tornando a livelli molto alti e ha mostrato grande entusiasmo nel rispondere alla convocazione. Per noi è un valore aggiunto».

Prossimi impegni

L'Italia affronterà **l'Estonia sabato** e successivamente **Israele a Udine martedì**, due gare cruciali per il cammino verso i Mondiali. Il messaggio di Gattuso è chiaro: concentrazione, responsabilità e rispetto per ogni avversario.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/estonia-italia-e-israele-italia-gattuso-ci-giochiamo-tanto-dobbiamo-migliorare/148673>

